SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
STORIA DELLA CIVILTÀ MEDIEVALE

SSD: STORIA MEDIEVALE (M-STO/01)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: SCIENZE STORICHE (DL9)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: SANTANGELO MONICA
TELEFONO: 081-2536557
EMAIL: monica.santangelo@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno.

EVENTUALI PREREQUISITI

Èpreferibile possedere una conoscenza generale della storia medievale. In caso contrario, si consiglia un buon manuale universitario a scelta tra: Luigi Provero - Massimo Vallerani, *Storia medievale*, Mondadori, Milano 2016; Chris Wicham, *L'Europa nel medioevo*, Carocci, Roma 2020; Andrea Zorzi, *Manuale di storia medievale*, Utet, Torino 2021.
Èrichiesta inoltre la conoscenza di base della grammatica latina.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha per oggetto: *Preminenza e nobiltà: pratiche e rappresentazioni della distinzione sociale nel medioevo.* L'insegnamento offre una conoscenza avanzata in Storia medievale e intende costruire una competenza specifica all'interno del percorso formativo del Corso di laurea magistrale in Scienze storiche. Lo scopo del corso èaffrontare un nodo sociale, politico e culturale

fondamentale della civiltà medievale: come viene costruita e pensata la distinzione tra ordini e gruppi, come viene definita in termini relazionali la superiorità sociale e politica, in particolare riferimento ai contesti urbani, e quali sono le sue forme di significazione e i suoi codici di riconoscimento nell'universo mentale medievale. Saranno discussi alcuni temi dominanti dell'immaginario storiografico e alcuni sistemi di nozioni con cui storici e sociologi hanno interpretato negli ultimi due secoli le trasformazioni della superiorità sociale tra tarda antichità e basso medioevo. In seguito, attraverso la lettura partecipata delle fonti, il corso si concentrerà sul problema delle nobiltà nelle città italiane del tardo medioevo, sulle logiche della loro identificazione e della loro azione collettiva, con una specifica focalizzazione sul nodo della riproduzione, materiale e simbolica, dei corpi sociali, sui processi di controllo spaziale e di costruzione delle gerarchie sociali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del corso lo studente dovrà:
- possedere conoscenze di livello critico sui principali nodi della storia sociale medievale;
- avere la capacità di orientarsi nella cronologia e nella geografia degli spazi della preminenza sociale dell'Europa e del Mediterraneo in riferimento ai temi trattati;
- avere la consapevolezza dell'intersezione degli ambiti della ricerca (storia dei gruppi e delle rappresentazioni, storia del pensiero politico, storia delle istituzioni);
- saper riconoscere alcuni momenti fondamentali di costruzione della tradizione storiografica, limitatamente ai casi presentati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà dimostrare di possedere:
- capacità di inquadrare pratiche e culture della distinzione sociale e di esporle con argomentazioni coerenti e un lessico appropriato, sulla base delle recenti interpretazioni storiografiche;
- capacità di analisi di fonti medievali, documentarie e dottrinarie, di interpretazione del vocabolario utilizzato e delle sue trasformazioni semantiche nella lunga durata;
- capacità di porre in relazione nozioni e conoscenze apprese durante il corso, e, sulla base di queste, formulare giudizi autonomi;
- capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità quanto appreso e di trasmettere a interlocutori specialisti e non specialisti le conoscenze maturate.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Preminenza e nobiltà: pratiche e rappresentazioni della distinzione sociale nel medioevo

La superiorità sociale tra tarda antichità e medioevo centrale.
Preminenza e nobiltà in ambito urbano nel tardo medioevo: processi di distinzione sociale a confronto.

L'idea di nobiltà.

MATERIALE DIDATTICO

Chris Wickam, *Le società dell'alto medioevo. Europa e Mediterraneo, secoli V-VIII*, Viella, Roma 2009 (Oxford University Press 2005), cap. 4*, Aristocrazie*, pp. 181-286; cap. 10, *Città*, pp. 627-728.

E. Igor Mineo, *Di alcuni usi della nobilta medievale*, in «Storica», 20-21 (2001), pp. 9-58.

Régine Le Jan - François Bougard, *Hiérarchie: le concept et son champ d'application dans les sociétés du Haut Moyen Âge*, in *Hiérarchie et stratification sociale dan l'Occident médiéval 400-1100*, sous la direction de François Bougard, Dominique Iogna-Prat, Régine Le Jan, Brepols, Turnhout 2008 (Haut Moyen Âge, 6), pp. 5-20.

E. Igor Mineo, *Stato, ordini, distinzione sociale*, in *Lo Stato del Rinascimento in Italia. 1350-1520*, cur. A. Gamberini - I. Lazzarini, Viella, Roma, 2014, pp. 293-311, 509-512.

Philippe Braunstein, *Pour une histoire des élites urbaines: vocabulaire, réalités et représentation,* in *Les élites urbaines au Moyen* Age. xxvii Congrès de la Société des Historiens Médiévistes de l'enseignement supérieur public, Rome, mai 1996, École Française de Rome, Rome 1997, pp. 29-38.

Guido Castelnuovo, *L'identita politica delle nobilta cittadine (inizio XIII-XVI secolo)*, in R. Bordone, G. Castelnuovo, G.M. Varanini, *Le aristocrazie dai signori rurali al patriziato*, Laterza, Roma –Bari 2004*,* pp. 195-243.

Claudio Donati, *L'idea di nobilta in Italia. Secoli XIV-XVIII*, Laterza, Roma - Bari 1988, pp. 3-28.

Guido Castelnuovo, *Les racines antiques d'un débat moderne*, in Id., *Etre noble dans la cite. Les noblesse italiennes en quete d'identite (XIIIe-XVe siecle)*, Garnier, Paris 2014, pp. 99-124.

Un testo a scelta tra:

Jean Marie Martin, *Les aristocratie des duchés tyrrhéniens (Xe-XIIe siècle): parcours variés de Byzance àl'Occident*, in *L'hèritage byzantin en Italie (VIII-XII siècle). II. Les cadres juridique et sociaux et les institutions publiques*, dir. Jean-Marie Martin, Annick Peters-Custot, Vivien Prigent, École française de Rome, Rome 2012 (Collection de l'École française de Rome, 406), pp. 585-604.

Paul Oldfied, *City and Community in Norman Italy*, Cambridge University Press 2009, pp. 184-205.

Un testo a scelta tra:

Monica Santangelo, *Stratégies résidentielles, construction de l'espace urbain et distinction sociale àNaples entre XIVe et XVIe siècle,* in «Reti Medievali Rivista», 23/1 (2022), pp. 251-288.

Denise Bezzina, *Families, alliances, clientage and urban space: the case of the late medieval Genoese alberghi (thirteenth-fifteenth centuries)*, in «Studi di Storia Medievale e di Diplomatica», n.s., 7 (2023), pp. 309-330.

Un testo a scelta tra:

Christiane Klapish-Zuber, *Le travail genealogique*, in Eadem, *La maison et le nom. Stratégies et rituel dans l'Italie de la Renaissance*, Éditions EHESS, Paris 1990, pp. 37-58.
Stanley Chojnacki, *Social identity in Renaissance Venice: the second Serrata*, in «Renaissance Studies», 8 (1994), pp. 341-358.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il modulo consisterà in 30 ore e si svolgerà in modalità frontale, con il supporto di istruzioni informatiche, e in modalità di apprendimento partecipativo con lettura delle fonti e partecipazione attiva degli studenti. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare un programma specifico con il docente.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- [ ] Scritto
- [x] Orale
- [ ] Discussione di elaborato progettuale
- [ ] Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- [ ] A risposta multipla
- [ ] A risposta libera
- [ ] Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione